



Nel 1636 e nel 1639, la Guerra dei Trent'anni infuriava ancora e continuava a dilaniare i territori del Sacro Romano Impero.

È in questo contesto cupo che Heinrich Schütz scrisse e pubblicò le due raccolte di Kleine geistliche Konzerte, i Piccoli concerti spirituali.

Artista da sempre «tormentato dall'idea di Dio», Schütz riportò dai suoi due soggiorni a Venezia (dove studiò con Gabrieli e probabilmente incrociò Monteverdi) una scienza della monodia italiana, l'arte di mettere in musica un testo basandosi unicamente sugli accenti tonali e sul ritmo della lingua. Henricus Sagittarius (questo il suo nome in latino) ce ne offre una sintesi brillante, in cui l'influenza transalpina porta a un tono e a un'arte specificamente tedeschi in ogni misura.



Musica tedesca in stile italiano? I Kleine geistliche Konzerte, che privilegiano un clima drammatico e doloroso senza sprofondare nello sconforto, sono solo un aspetto dell'opera di colui che è stato a lungo considerato uno dei più grandi predecessori di Bach. Si adattano perfettamente all'estetica a cui l'ensemble Céladon ama invitare il suo pubblico a scoprire gemme di sconosciuta ricchezza.

Creazione 2022 al festival Rendez-vous de Musique Ancienne

Ensemble Céladon | Paulin Bündgen

Marie-Frédérique Girod, soprano
Paulin Bündgen, controtenore
Stéphan Dudermel, violino
Myriam Cambreling, violino
Nolwenn Le Guern, violino
Caroline Huynh Van Xuan, organo

Baptiste Audet | Segretario dell'artista
baptiste@ensemble-celadon.com

www.ensemble-celadon.com

+33 (0) 9 51 20 76 66 | +33 (0) 7 81 41 76 43



**PRÉFET
DE LA RÉGION
AUVERGNE-
RHÔNE-ALPES**

*Liberté
Égalité
Fraternité*



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

SPEDIDAM
LES DROITS DES ARTISTES-INTERPRÈTES

slsb
Centre scolaire
St Louis - St Bruno

SUPER U
Les Deux Roches

ENSEMBLE CÉLADON

Prendendo in prestito il nome dall'eroe dell'Astrée di Honoré d'Urfé, l'ensemble Céladon esplora il patrimonio della musica antica con fascino e fantasia, cercando di reinventare la forma dei suoi concerti a ogni evento.

Guidato dal cantante Paulin Bündgen, l'ensemble si diverte a esplorare il repertorio legato al suo timbro di controtenore e cerca di uscire dai sentieri battuti tra musica medievale, rinascimentale e barocca.

Dalla sua formazione nel 1999, il Céladon Ensemble ha creato programmi di concerti con un'identità forte e originale, come Deo Gratias Anglia, Devozioni Veneziane, Les Douze figures de Marie, A la Muse Céleste e Nuits Occitanes. Ad oggi, l'ensemble ha realizzato 10 registrazioni.

L'Ensemble è interessato a ricreare opere dimenticate quanto a mettere in scena spettacoli: Sea Change, frutto del lavoro con la cantautrice Kyrie Kristmanson, presentato in prima assoluta a Venezia e poi programmato al Café de la Danse e al Théâtre de la Renaissance di Oullins; No Time in Eternity, nato dall'incontro con il compositore Michael Nyman e ospitato dalla Biennale Musiques en Scène di Lione, dal Théâtre de la Croix-Rousse e dal LUX Scène nationale di Valence.

Proseguendo i suoi ponti musicali, l'ensemble Céladon ha creato IEPOΣ | HIEROS, uno specchio tra le direzioni della Scuola di Notre Dame e le composizioni di Jean-Philippe Goude.

L'ensemble Céladon si esibisce in numerosi festival francesi ed europei come Ambronay, Les Rencontres Musicales de Vézelay, Voix et Routes Romanes, Music in the Dales (UK), Les Nuits de Septembre (BE), Fondazione Pietà de' Turchini (IT), Julita (SE), Musica da Povoia de Varzim (PT), Tage Alter Musik Regensburg (DE).

